

**VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 26 GENNAIO 2017****VERB N° 211**

Vista la richiesta del 66% dei Docenti pervenuta in data 20 Dicembre 2016 (prot. 6904), il Dirigente Scolastico ha deciso di convocare, per il giorno 26 Gennaio 2017, alle ore 14.45, nell'Aula riunioni "Luigi Fenaroli", il Collegio Docenti dell'IIS "M. Rigoni Stern" di Bergamo, per discutere il seguente O.d.G:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva
3. Attività di cogestione

**1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**

Il verbale della seduta precedente, già trasmesso via mail a tutti i docenti, viene approvato a maggioranza (n.9 astenuti) .

Il Collegio approva a maggioranza (**DELIBERA N°1, A MAGGIORANZA**).

**2. CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

- Il DS, prof. Carmelo Scaffidi, con riferimento alla sua comunicazione "Ho un grande rammarico" trasmessa via mail a tutto il personale docente in data 5 Dicembre u.s., insieme ai criteri di valutazione finale deliberati dal Collegio del 27 Ottobre ed in cui aveva espresso alcune riflessioni su quel voto, conferma in sostanza quel sentimento e si propone, in quest'occasione, di chiarirne esplicitamente le ragioni.

A fronte poi della richiesta "di poter ridiscutere ed eventualmente arrivare ad una nuova delibera", avanzata da un gruppo di docenti ed alla base della convocazione del Collegio stesso, il DS spiega che, constatato che le varie reazioni alla questione in generale hanno creato all'interno dell'Istituto un clima difficile, per evitare ulteriori contrapposizioni intende avanzare una propria proposta cui non vorrebbe facesse seguito una nuova votazione.

Presenta quindi alcune slide (ved. di seguito) con cui richiama l'attenzione dell'assemblea sulla *complessità* delle nuove norme scaturite dalla L. 107/2015 e con le quali è necessario imparare a rapportarsi:

- dalla prima, con "parole in libertà", prende lo spunto per evidenziare alcuni aspetti-chiave dei vari, radicali cambiamenti che costituiscono l'intelaiatura della "Buona scuola";
- la slide n.2 richiama diverse deleghe che confermano le numerose novità, *la complessità* ed il dinamismo del momento, come sembra evidenziare anche la proposta di rinnovamento dei Professionali, probabilmente in vigore già dall'avvio del nuovo quinquennio, nel 2018 (slide n.3).

n. 1



n.2

**Le Deleghe Legge 107**

- ▶ **Atto n. 384** - Schema di decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- ▶ **Atto n. 383** - Schema di decreto legislativo recante disciplina della scuola italiana all'estero
- ▶ **Atto n. 382** - Schema di decreto legislativo recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività
- ▶ **Atto n. 381** - Schema di decreto legislativo concernente l'effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente
- ▶ **Atto n. 380** - Schema di decreto legislativo recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni
- ▶ **Atto n. 379** - Schema di decreto legislativo recante revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale
- ▶ **Atto n. 378** - Schema di decreto legislativo recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità
- ▶ **Atto n. 377** - Schema di decreto legislativo recante riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione

n.3

**RIFORMA PROFESSIONALI**

- ▶ SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE REVISIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE, NEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 117 DELLA COSTITUZIONE, NONCHÉ RACCORDO CON I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, A NORMA DELL'ARTICOLO I, COMMI 180 E 181, LETTERA DJ, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107.
- ▶ Articolo 13
- ▶ (Abrogazioni)
- ▶ 1. A decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, Il. 87 è abrogato.
- ▶ 1. Il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 continua ad applicarsi
- ▶ esclusivamente:
- ▶ a) per l'anno scolastico 2018/2019, per le classi dalla seconda alla quinta;
- ▶ b) per l'anno scolastico 2019/2020, per le classi dalla terza alla quinta;
- ▶ c) per l'anno scolastico 2020/2021, per le classi dalla quarta alla quinta;
- ▶ d) per l'anno scolastico 2021/2022, per le sole classi quinte.

Tornando allo specifico dei criteri di valutazione, la questione-cardine, strettamente connessa ad essi, è il diretto intersecarsi del Piano di Miglioramento con il RAV, in una dinamica triennale: solo in seguito, quindi, sarà possibile introdurre delle modifiche, con nuove priorità ed eventualmente nuovi indicatori; d'altro canto, il DS sottolinea che il Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, in base ai cambiamenti nei ruoli del Collegio Docenti, del Consiglio d'Istituto ed ai soggetti deliberanti diversi, non è più un atto collegiale, bensì monocratico, facente capo allo stesso Dirigente. Al di là del fatto che sia un atto monocratico, il Piano di Miglioramento è stato comunque ampiamente condiviso in tutti gli Organi Collegiali e mai nessuno ha avuto alcunché da obiettare e mai sono stati fatti dei rilievi.

La delibera sui criteri, che avrebbe potuto non essere portata al Collegio, non può dunque essere approvata proprio in relazione al Piano di Miglioramento ed al RAV, ma può essere "congelata" fino al termine dei tre anni, come propone il Dirigente (che peraltro, in quanto tale, può non dar seguito alle delibere se in contraddizione con l'assetto complessivo del PTOF).

Contemporaneamente, portando avanti il PM, si continuerà a lavorare per rafforzare il percorso formativo degli alunni, come già si sta facendo con diverse azioni di supporto, ma anche per l'aggiornamento dei docenti, volto a modificare l'approccio didattico che dovrebbe diventare più attivo e laboratoriale. In questo senso, sono in corso diverse riunioni a livello d'Ambito 4, per definire offerte in sintonia con le esigenze espresse dai docenti attraverso l'indagine proposta lo scorso mese e dalla quale sono emersi interessi per 1) la didattica innovativa; 2) la didattica per competenze; 3) la valutazione per competenze. Il nostro Istituto, in particolare, sta

partecipando ai lavori per valutare ipotesi di formazione relative al secondo punto, da attuarsi attraverso 10h con esperti esterni e 10h online.

Al termine, si potranno considerare nuovi criteri di valutazione, parallelamente anche al nuovo triennio del PM e del RAV e più in sintonia con la mission del nostro Istituto.

Il prof. Scaffidi quindi ribadisce la necessità di una maggiore attenzione alle norme, al nuovo orientamento didattico, alla nuova organizzazione dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della quale è cambiato il ruolo stesso del Dirigente: nella *complessità* delle sue nuove funzioni, per esempio, il problema della disciplina degli studenti dev'essere gestito dagli insegnanti, senza che ci si debba aspettare un controllo diretto da parte del DS, né suoi interventi specifici, se non in casi del tutto particolari.

A conclusione del suo intervento, egli richiama nuovamente l'opportunità di non aprire una discussione: non essendosi palesate obiezioni o altri interventi, si passa quindi al terzo punto all'odg.

### **3. ATTIVITA' DI COGESTIONE**

Il DS riporta la richiesta, avanzata dalle studentesse del Consiglio d'Istituto, di poter dedicare alle attività di cogestione due giornate, in date da definirsi: seguono considerazioni da parte di alcuni docenti, tra cui la prof.ssa Panichi, che propone di inserirne una al termine delle lezioni, a Giugno: il prof. Scaffidi fa però presente che è già in progetto una festa di fine anno nell'ambito della quale saranno anche valorizzati gli studenti distintisi per l'impegno in diverse attività; il prof. Cornolti, che insieme al collega Calzana collabora da quest'anno con i ragazzi per l'organizzazione delle attività, si dice sostanzialmente favorevole alla proposta che rinvierebbe però al prossimo anno, una volta fatta la prima esperienza e trattene le debite conclusioni. Il Collegio si esprime quindi, all'unanimità, per consentire quest'anno una sola giornata di cogestione **(DELIBERA N°2, ALL'UNANIMITA')**

A margine, la prof.ssa Samotti chiede che per i colloqui collettivi, fissati nel mese di Marzo, si possa prevedere la prenotazione da parte dei genitori con criteri che ne razionalizzino la partecipazione: il DS assicura che le modalità saranno attentamente valutate, considerando quanto già messo in luce in precedenti occasioni.

Al termine, esauriti i punti all'odg, la prof.ssa Botta si rivolge al prof. Scaffidi chiedendogli lumi sulla sua permanenza o meno come Dirigente dell'Istituto ed egli risponde accennando brevemente, e con tono velatamente ironico, a quanto previsto dalla normativa una volta superati i tre anni di servizio.

La seduta è tolta alle ore 15.35.

LA SEGRETARIA  
(*prof.ssa A. Montaruli*)

IL PRESIDENTE  
(*prof. C. Scaffidi*)